

NOTIZIARIO N. 23 - 7 GIUGNO 2024



PROMOZIONE 2024 PER GLI ASSOCIATI.

pag. 3

EVENTI

- ◆ WEBINAR | LA DIRETTIVA NIS2: I NUOVI OBBLIGHI DI CYBERSECURITY PER LE IMPRESE. pag. 4
- ◆ CONVEGNO | NOVITÀ LEGISLATIVE E GIURISPRUDENZIALI IN MATERIA DI LAVORO. pag. 5

AFFARI GENERALI

- ◆ FORUM DELL'ECONOMIA LOCALE UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA. pag. 6

FINANZA AGEVOLATA

- ◆ BANDO START UP INNOVATIVE 2024: CONTRIBUTI PER MICRO E PICCOLE IMPRESE. pag. 7
- ◆ CREDITO DI IMPOSTA ZES UNICA 2024. pag. 9

SINDACALE E PREVIDENZIALE

- ◆ GESTIONE SEPARATA INPS: RIEPILOGO CODICI "TIPO RAPPORTO" E ALIQUOTE ANNO 2024. pag. 10
- ◆ RAPPORTO BIENNALE SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE MASCHILE E FEMMINILE. pag. 11
- ◆ OBBLIGO CONTRIBUTIVO SULLE FERIE MATURATE NEL 2022 E NON ANCORA GODUTE. pag. 13

FORMAZIONE

FORMAZIONE APPRENDISTATO STAGIONALE.

E' tempo di **ripartenze**
e di nuovi **progetti**
per raggiungere insieme
obiettivi ambiziosi.

Vuoi unirti a noi?

Allora ...

passaparola !



**RACCONTA LA TUA ASSOCIAZIONE
AI TUOI CLIENTI E FORNITORI:**

entrando a far parte del mondo Confimi
potranno usufruire dei nostri servizi
e partecipare a tutte le iniziative
utili a semplificare il loro lavoro.

E PER TE

che hai dedicato tempo ed energie alla tua Associazione
uno **SCONTO** sul contributo associativo 2024.



LA DIRETTIVA NIS2

I NUOVI OBBLIGHI DI CYBERSECURITY PER LE IMPRESE

WEBINAR GRATUITO | Venerdì 28 giugno | Ore 11.00 – 11.45

L'Unione Europea ha adottato la **Direttiva NIS2 - Network and Information Security 2** - per affrontare le sfide emergenti nel panorama digitale e compiere un passo significativo verso una maggiore protezione delle reti e delle informazioni cruciali per il funzionamento della società e dell'economia all'interno della UE.

La normativa è un'evoluzione della prima Direttiva NIS e si concentra principalmente sulla **gestione dei rischi cibernetici e sulla preparazione alle minacce informatiche**.

Tra gli **obiettivi** principali della Direttiva NIS2 ci sono:

- migliorare la cooperazione tra gli Stati membri dell'UE per affrontare le minacce cibernetiche
- garantire livelli adeguati di sicurezza informatica in settori chiave come l'energia, i trasporti, la salute, le infrastrutture finanziarie e altri settori ritenuti cruciali per il funzionamento della società e dell'economia
- imporre requisiti più rigorosi alle organizzazioni e ai fornitori di servizi digitali per garantire che implementino misure adeguate di sicurezza informatica, nonché una rapida risposta in caso di incidenti

Programma:

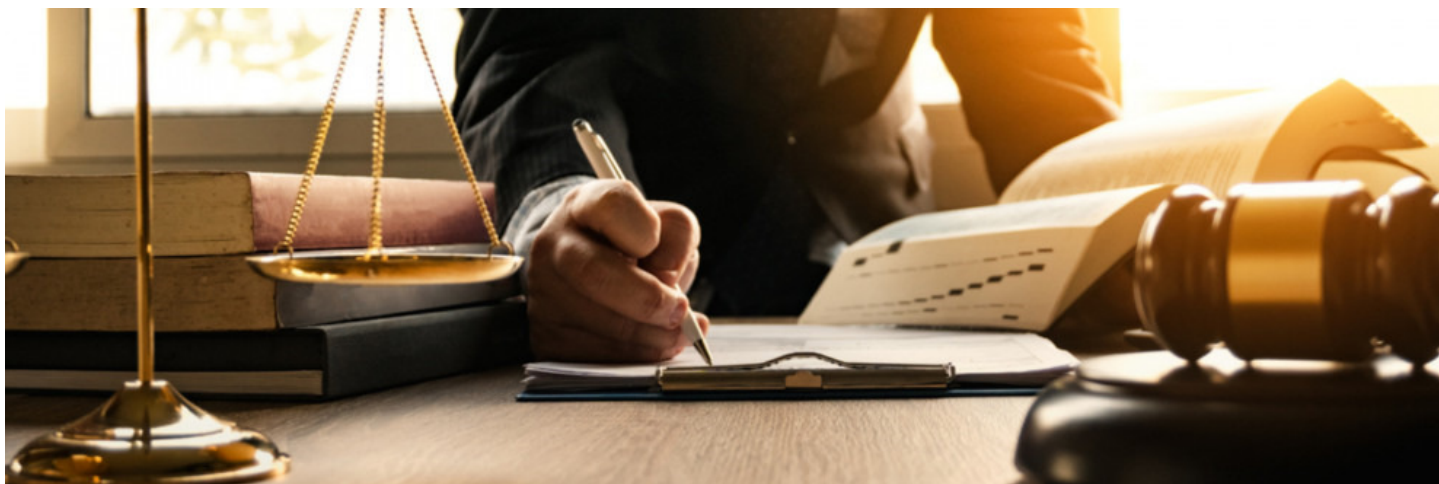
- **introduzione alla Direttiva NIS2:** l'evoluzione della legislazione europea sulla sicurezza informatica e i principali obiettivi della Direttiva NIS2
- ambito di applicazione e requisiti: quali sono i **settori** chiave coinvolti e i **requisiti** imposti alle organizzazioni e ai fornitori di servizi digitali
- migliorare la **preparazione alle minacce cibernetiche:** quali sono le misure di gestione dei rischi e le strategie per migliorare la resilienza alle minacce informatiche
- cooperazione e conformità: il ruolo della **cooperazione tra gli Stati membri** e le best practices per garantire la conformità alla Direttiva NIS2
- **question time**

RELATORE

NICOLA CONTI

Consulente e formatore in ambito data protection & information security

AUDITA Srl



NOVITÀ LEGISLATIVE E GIURISPRUDENZIALI IN MATERIA DI LAVORO

CONVEGNO

Venerdì 21 giugno | ore 9.30 – 12.15

Sala 'Giovanni Dalle Fabbriche'

c/o BCC Ravennate Forlivese e Imolese | Via Laghi, 81 – Faenza

Nel corso del convegno verranno illustrati i seguenti temi:

- Le **collaborazioni etero dirette** e la distinzione tra **subordinazione e autonomia**
- Il **trasferimento di azienda** o di un suo **ramo**
- La disciplina degli **appalti**
- **Contratti collettivi** e loro ambito di applicazione
- I **licenziamenti** nella giurisprudenza più recente

RELATORI

Prof. Avv. Carlo Zoli | Ordinario di Diritto del Lavoro - Università di Bologna

Avv. Stefania Salvini | Zoli & Associati – Studio Legale

COORDINA I LAVORI

Giuseppe Vaira | Responsabile Area Lavoro e Relazioni Industriali - Confimi Romagna

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE (inviare entro **giovedì 20 giugno** a ceccarelli@confimioromagna.it)

Nome _____ Cognome _____

Azienda _____ P. IVA _____

Indirizzo _____ E-mail _____

I dati raccolti saranno trattati conformemente a quanto previsto dal **GDPR UE 2016/679**.

Per consultare l'informativa completa è possibile collegarsi al sito www.confimioromagna.it/privacy-policy

si ringrazia

**FORUM DELL'ECONOMIA LOCALE
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA
FAENZA | 13 GIUGNO 2024**

Proseguono gli incontri organizzati dall'Unione della Romagna Faentina nell'ambito del FORUM DELL'ECONOMIA LOCALE: il 13 giugno sarà dedicato alle imprese **ICT e SERVIZI ALLE IMPRESE**.

Il **FORUM DELL'ECONOMIA LOCALE** prevede un **ciclo di incontri con le imprese**, organizzato in collaborazione con il Tavolo dell'Imprenditoria dell'Unione della Romagna Faentina, Unioncamere Emilia-Romagna e Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, per avere la situazione aggiornata delle filiere produttive presenti e implementare nuove strategie per lo sviluppo del territorio.

L'incontro, come di consueto, sarà strutturato in **due sessioni** principali:

la prima nella quale verrà fatta una **analisi di scenario** grazie a una serie di dati sul tessuto economico del territorio a livello di Unione, Comune di Faenza, Provincia di Ravenna, la seconda in cui i **testimoni delle imprese**, invitate a intervenire, saranno sollecitati da un moderatore a **raccontare la propria esperienza** e le ragioni per cui hanno deciso di investire a Faenza.

Clicca qui per vedere il programma dell'incontro: <http://www.confimioromagna.it/wp-content/uploads/2024/06/Link.pdf>



Giovedì 13 giugno 2024 - ore 16.30

FORUM DELL'ECONOMIA LOCALE

Faventia Sales (Aula 3), Via S. Giovanni Bosco n. 1 - Faenza

Incontro con le imprese ICT e Servizi alle imprese

Evento in collaborazione con il Tavolo dell'Imprenditoria dell'Unione della Romagna Faentina, Unioncamere Emilia-Romagna e con il patrocinio della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna.

 Camera di Commercio
Ferrara e Ravenna

Per info e organizzazione: sviluppoeconomico@romagnafaentina.it
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA
AREA SVILUPPO ECONOMICO E SMART CITY

 UNIONE della
ROMAGNA
FAENTINA

 Comune di Faenza



**CORPORATE
STUDIO**

L'ALTO PROFILO DEL BUSINESS

BANDO START UP INNOVATIVE 2024 - Por Fesr 2021-2027, azione 1.1.5 - Contributi per micro e piccole imprese

ENTE GESTORE	REGIONE EMILIA ROMAGNA
BENEFICIARI	Micro o piccole imprese registrate nella sezione speciale delle imprese dedicate alle Start up con unità locale sede del progetto localizzata in Emilia-Romagna.
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>I progetti potranno prevedere uno o più dei seguenti interventi</p> <ul style="list-style-type: none">• sviluppo, messa a punto, implementazione del modello di business;• sviluppo prodotto, ovvero:<ul style="list-style-type: none">- formulazione del concept tecnologico (scrittura e deposito brevetto)- sviluppo e testing di prototipo/dimostratore di prodotto/servizio in ambiente laboratorio produttivo di risultati di ricerca o di soluzioni tecnologiche derivanti da una o più tecnologie abilitanti;- ingegnerizzazione di prototipi e validazione in ambiente rilevante/industriale piani di sviluppo industriale (scale-up);- adattamento di prodotti/servizi alle esigenze di potenziali clienti;• sviluppo e implementazione della strategia di marketing apertura e/o sviluppo di mercati esteri;• completamento/rafforzamento team imprenditoriale e struttura organizzativa; <p>Da realizzare DOPO la presentazione della domanda e conclusi entro il 31/10/2025, per un importo minimo di € 100.000,00 (€ 50.000,00 per le imprese Culturali e Creative e innovazione dei servizi)</p>
SPESE AMMISSIBILI*	<ul style="list-style-type: none">a) Acquisto o leasing di impianti e macchinari, acquisto di licenze di utilizzo di titoli di brevetti e software. Sono ammissibili beni usati se accompagnati da perizia sottoscritta da un tecnico;b) Affitto / noleggio di laboratori;c) Consulenza per progettazione, sviluppo, personalizzazione collaudo e certificazione di soluzione innovative, temporary management, supporto alla redazione di business plan, consulenze specialistiche etc.d) Spese per partecipazione a fiere per un importo massimo di € 20.000,00, (10.000€ max per singola fiera)e) Costi per personale dipendente – ammissibili anche i soci purché in possesso di contratto di lavoro dipendente a tempo ind. – nel limite massimo del 20% delle voci a) + b) + c) +d)f) Spese generali nella misura forfettaria del 5% del totale delle voci di spesa precedenti
AMMONTARE CONTRIBUTO	<p>Contributo a fondo perduto fino al 40% della spesa ammissibile per un massimo di € 150.000,00</p> <p><i>+10% in caso di assunzione di almeno 1 una persona a contratto a tempo pieno e tempo indeterminato;</i></p> <p><i>+5% rilevanza in tema imprese femminili- imprese giovanili– localizzazione in area montana o aree interne o aree 107.3.c o area colpita da alluvione maggio 2023</i></p>



CORPORATE STUDIO

L'ALTO PROFILO DEL BUSINESS

DOTAZIONE FINANZIARIA E REGIME DI AIUTO	Stanziamiento pari a € 5.000.000,00 (di cui € 2.000.000,00 riservati ad aziende qualificate come industrie culturali e creative (ICC)), contributo concesso in regime di Esenzione
MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE	Telematica tramite portale SFINGE 2020, dalle ore 13.00 del 25/06/2024 alle ore 13.00 del 11/09/2024, procedura valutativa a Graduatoria (NO CLICK DAY)

Per informazioni:

Dott.ssa Benedetta Ceccarelli | tel.0544/280216 | cell.338/6644525| e-mail ceccarelli@confimiromagna.it



**CORPORATE
STUDIO**

L'ALTO PROFILO DEL BUSINESS

CREDITO DI IMPOSTA ZES UNICA 2024

ENTE GESTORE	Agenzia delle Entrate/SACE/Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud			
BENEFICIARI	Piccole, medie e grandi imprese Esclusi i soggetti che operano nei campi siderurgico, carbonifera e lignite, trasporti e infrastrutture, magazzinaggio e supporto ai trasporti, produzione stoccaggio trasmissione e distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche, della banda larga nonché dei settori creditizi, finanziari e assicurativi			
INTERVENTI AMMISSIBILI	Acquisto (anche tramite locazione finanziaria) di nuovi macchinari, impianti, attrezzature varie destinati a strutture produttive già esistenti o che vengano impiantate nel territorio, nonché all'acquisto di terreni e all'acquisizione, alla realizzazione ovvero all'ampliamento di immobili strumentali agli investimenti. Il valore dei terreni e degli immobili non può superare il 50% dell'investimento agevolato. Interventi avviati dal 01/01/2024 e conclusi entro il 15/11/2024, limite minimo di spesa 200.000,00€ limite massimo 100.000.000,00€			
AMMONTARE CREDITO DI IMPOSTA	REGIONI	GRANDI IMPRESE (E PMI IN CASO DI PROGETTI DI INVESTIMENTO SUPERIORI A 50 MILIONI DI EURO)	MEDIE IMPRESE (PER PROGETTI DI INVESTIMENTO CON COSTI AMMISSIBILI NON SUPERIORI A 50 MILIONI DI EURO)	PICCOLE IMPRESE (PER PROGETTI DI INVESTIMENTO CON COSTI AMMISSIBILI NON SUPERIORI A 50 MILIONI DI EURO)
	Campania, Puglia, Calabria e Sicilia	40%	50%	60%
	Molise, Basilicata e Sardegna	30%	40%	50%
	Abruzzo	15%	25%	35%
MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DOMANDE	Tramite modello Agenzia delle Entrate (ancora da pubblicare) dal 12/06/2024 al 12/07/2024			

Per informazioni:

Dott.ssa Benedetta Ceccarelli | tel.0544/280216 | cell.338/6644525| e-mail ceccarelli@confimiromagna.it

GESTIONE SEPARATA INPS: RIEPILOGO CODICI “TIPO RAPPORTO” E ALIQUOTE ANNO 2024

Con il messaggio n. 2090 del 3 giugno u.s. l'INPS ha reso noto che, al termine di un monitoraggio sull'applicazione delle aliquote contributive sui compensi erogati ai **lavoratori parasubordinati** per i quali vi è obbligo di versamento alla “**Gestione separata**” (CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 6/2024), è emersa la presenza di **flussi Uniemens nei quali sono stati indicati codici <Tipo rapporto> abbinati ad aliquote errate**. Di conseguenza, al fine di:

- evitare la trasmissione di dati non corretti, è stato **attivato “un ulteriore controllo dei requisiti formali all'interno della procedura dei flussi Uniemens”**, che blocca l'invio di quelli contenenti errori e rilascia un corrispondente messaggio informativo;
- individuare correttamente i codici relativi ai <Tipo rapporto> e le relative aliquote da indicare, ha predisposto una **tabella** di quelle in vigore nell'anno in corso.

I codici <Tipo rapporto> non presenti nella tabella non devono essere utilizzati (non sono infatti più validi per il mutato quadro normativo di riferimento).

RAPPORTO BIENNALE SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE MASCHILE E FEMMINILE

Il 4 giugno 2024, nella sezione “Pubblicità legale” del portale del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, è stato pubblicato il [decreto interministeriale 3/6/24](#) che, in attuazione dell’art. 46 del d.lgs. n. 198/2006 ^[*], **ha definito le modalità per redigere il rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile da parte delle aziende pubbliche e private occupanti OLTRE cinquanta dipendenti, sotto riepilogate** (da ultimo, CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 16/2024).

Le aziende:

- «che occupano più di cinquanta dipendenti nel complesso delle proprie sedi, dipendenze e unità produttive, redigono un rapporto unico, nel quale sono fornite le informazioni relative a tutti gli occupati»;
- con sede legale all'estero «sono tenute a presentare il rapporto esclusivamente nel caso in cui abbiano in Italia una o più sedi, dipendenze o unità produttive che occupano, nel loro complesso, più di cinquanta dipendenti. In tale ipotesi viene presentato un unico rapporto ,che fornisce le informazioni relative a tutti gli occupati presso le sedi, dipendenze o unità produttive situate in Italia»;
- che occupano **fino a cinquanta dipendenti, pur non essendo tenute a farlo**, possono comunque compilare e presentare il rapporto su base volontaria.

I datori di lavoro **redigono il rapporto in modalità esclusivamente telematica, attraverso la compilazione on-line del modulo allegato al decreto ministeriale del 3 giugno 2024**; a tal fine, **su <https://servizi.lavoro.gov.it>, è disponibile un apposito applicativo informatico**, per accedere al quale deve essere utilizzato il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID o Carta di Identità Elettronica del legale rappresentante o di altro soggetto abilitato, eccetera).

Al termine della procedura di compilazione del modulo l'applicativo, qualora non rilevi errori o incongruenze, rilascia una ricevuta attestante la corretta redazione del rapporto e il suo salvataggio.

L'applicativo attribuisce alla consigliera o al consigliere regionale di parità un identificativo univoco per accedere ai dati contenuti nei rapporti trasmessi dalle aziende aventi sede legale nel territorio di competenza, al fine di poter elaborare i relativi risultati e trasmetterli, tra gli altri soggetti istituzionali, alle sedi territoriali dell'Ispettorato nazionale del lavoro.

La redazione del rapporto e il salvataggio a sistema equivalgono alla sua trasmissione alla consigliera/al consigliere regionale di parità; una copia del rapporto, unitamente alla ricevuta,

[*] **Art. 46, c. 1, del d.lgs. n. 198/2006**

Rapporto sulla situazione del personale

1. Le aziende pubbliche e private che occupano oltre cinquanta dipendenti sono tenute a redigere un rapporto ogni due anni sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta

deve essere inviata dal datore di lavoro, con modalità telematica, anche **alle rappresentanze sindacali aziendali** (ove presenti) entro il medesimo termine sotto indicato.

Laddove dall'esame del rapporto biennale le consigliere/i consiglieri di parità regionali ne ravvisino l'esigenza, possono richiedere al datore di lavoro e agli enti eventualmente competenti, anche per il tramite degli Ispettorati territoriali del lavoro, ulteriori informazioni al fine di accertare eventuali discriminazioni.

Attraverso l'applicativo informatico di cui si tratta, entro il 31 dicembre di ogni anno è reso disponibile alla consigliera/al consigliere nazionale di parità l'elenco, redatto su base regionale, delle aziende tenute alla presentazione del rapporto; a tal fine l'applicativo ministeriale acquisisce le relative informazioni dall'INPS, dalle strutture del Sistema camerale e dagli altri enti che ne sono già in possesso.

In fase di prima applicazione delle modalità adottate con il decreto interministeriale 3/6/24, **limitatamente al biennio 2022-2023 il termine di trasmissione del rapporto biennale è il 15 luglio 2024.**

Per le annualità seguenti il termine di trasmissione è confermato al **30 aprile** dell'anno successivo alla scadenza di ciascun biennio.

OBBLIGO CONTRIBUTIVO SULLE FERIE MATURATE NEL 2022 E NON ANCORA GODUTE

Scade il 30 giugno 2024 il termine impositivo per le ferie maturate nell'anno 2022 e non ancora (eventualmente) godute.

A prescindere dall'effettiva erogazione del compenso per ferie non godute, infatti, **l'obbligo contributivo sorge in base al principio di competenza** illustrato dall'INPS con le circolari n. 186/1999 e n. 15/2002.

In assenza di norme contrattuali, regolamenti aziendali **e/o accordi individuali (con ogni singolo dipendente)**, l'INPS colloca la scadenza del momento impositivo al termine del 18° mese successivo alla fine dell'anno solare di maturazione delle ferie.

Le modalità operative che i datori di lavoro devono osservare per gestire l'adempimento contributivo sono le seguenti (punto 6 della circolare INPS n. 106/2023 - CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 1/2024):

«6. Monetizzazione delle ferie e imposizione contributiva

L'assoggettamento a contribuzione del compenso per ferie non godute, ancorché non corrisposto, rientra nelle fattispecie contemplate dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto n. 5 del 26 marzo 1993, approvata con D.M. 7.10.1993, i cui adempimenti contributivi possono essere assolti nel mese successivo a quello in cui maturano i compensi.

Nel rinviare a quanto già reso noto in materia, si ricorda che l'individuazione del momento in cui sorge l'obbligo contributivo sul compenso ferie non costituisce limite temporale al diritto del lavoratore di fruire effettivamente delle stesse.

Può, quindi, verificarsi il caso in cui queste vengano effettivamente godute in un periodo successivo a quello dell'assoggettamento contributivo.

In tale ipotesi il contributo versato sulla parte di retribuzione corrispondente al "compenso ferie" non è più dovuto e deve essere recuperato a cura del datore di lavoro e il relativo compenso deve essere portato in diminuzione dell'imponibile dell'anno (o del mese) al quale era stato imputato.

In relazione alla decorrenza del termine prescrizione si osserva che l'effettiva fruizione delle ferie, con conseguente versamento contributivo che rende sine causa l'erogazione precedente, pone in essere il fatto costitutivo dell'indebito e pertanto, solo da tale momento in cui si accerta e viene ad esistenza il presupposto legittimante la restituzione di quanto indebitamente versato, può farsi decorrere il termine di prescrizione ordinario (art. 2946 c.c.) della correlativa azione di ripetizione.

6.1 Modalità operative per il recupero dei contributi sul compenso ferie non godute

Il flusso UniEmens consente di gestire il recupero della contribuzione versata sull'indennità per il compenso ferie.

Attraverso una specifica variabile retributiva con la causale FERIE, si consente al datore di lavoro, al momento dell'eventuale fruizione delle ferie da parte del lavoratore, di modificare in diminuzione l'imponibile dell'anno e del mese nel quale è stato assoggettato a contribuzione il compenso per ferie non godute e, contemporaneamente, di recuperare una quota o tutta la contribuzione già versata.

Per le modalità di compilazione del flusso e rispetto ai limiti di utilizzo della variabile retributiva FERIE, si rinvia a quanto illustrato nel più volte citato documento tecnico».